

Moda. La strategia "verde" di BeNatural

Riciclare gli stock delle grandi griffe

La storia dell'azienda di moda BeNatural è legata a doppio filo a quella della sua fondatrice, Giulia Geri, ed è meritevole di segnalazione come esempio di economia virtuosa: il marchio, infatti, è specializzato nel design di collezioni *streetwear* femminili prodotte interamente in Italia con materiali provenienti dagli stock inutilizzati delle aziende di alta moda. Stoffe e tessuti, di altissima qualità ma provenienti da scampoli e rimanenze di magazzino, sono così salvati dalla discarica o dall'inceneritore e reinseriti nel ciclo produttivo del *made in Italy*.

Giulia Geri, fondatrice di BeNatural, è una giovanissima imprenditrice toscana di 26 anni. «Ho studiato moda a Firenze - racconta - e dopo la laurea ho svolto varie esperienze lavorative in Italia e all'estero. Dalle aziende straniere ho appreso la pratica eco-sostenibile del riciclo materiali. Quando sono tornata in Italia, però, mi sono resa conto che la realtà nostrana è ben diversa, e che l'etica nell'industria della moda non è sviluppata come nel resto d'Europa. Ho deciso quindi di avviare una mia azienda: ho svolto delle ricerche, sono andata a parlare con le aziende del settore per selezionare e acquistare i loro stock di magazzino. Quasi tutti i titolari si sono dimostrati molto disponibili, salvo poche eccezioni».

In questo modo, BeNatural è in grado di procurarsi materiali naturali di prima scelta (cachemere, lana, cotone) a un costo di 4-5 euro al metro di stoffa, a fronte di un prezzo di mercato pari in media a 12-13 euro.

Il risparmio, consistente, si aggira intorno al 60-70 per

cento. «Il passo più difficile - afferma Geri - per entrare nell'industria è stato trovare un'azienda disposta a produrre un marchio nuovo. Molti sono diffidenti e dubitano del successo delle iniziative più giovani».

L'intraprendenza della fondatrice ha avuto la meglio e, dopo un consistente investimento per avviare il negozio, il pubblico ha mostrato di apprezzare l'inedito mix tra *made in Italy*, materiali naturali e di qualità, e attenzione agli aspetti di eco-compatibilità. «A oggi BeNatural è presente nel negozio monomarca di Firenze e ha il suo spazio in altri 2 negozi a Londra e Berlino, città fresche, vivaci, adatte al mio stile. Sinora abbiamo lanciato quattro collezioni donna - commenta Geri - e in una recente sfilata a Palazzo Mondadori a Milano abbiamo presentato la nostra nuova offerta invernale. Speriamo che da questo evento nascano nuove occasioni di vendita in altri negozi italiani ed europei. Mi piacerebbe crescere in Europa o sul mercato russo, che è in grande espansione. E poi, chissà, l'America, forse l'Australia».

INUMERI

12-13 euro

il prezzo medio di mercato per un metro di stoffa

4-5 euro

il costo di un metro di stoffa dagli stock inutilizzati delle aziende di moda

70%

il risparmio garantito dal recupero dei materiali inutilizzati

